



COMUNE DI SAN SOSTENE

PROVINCIA DI CATANZARO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 8	Adunanza del 18.06.2012	Oggetto: Determinazione aliquote IMU per l'anno 2012.
------------------	----------------------------	---

L'anno duemiladodici, il giorno diciotto del mese di giugno, alle ore 17,50, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed urgente ed in prima convocazione.

All'appello risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente
Cecaro Patrizia Linda	Si	
Corasaniti Isabella	Si	
Aversa Michele	Si	
Romeo Giuseppe	Si	
Frustagli Domenico	Si	
Corapi Caterina		Si
Sanzo Maria Caterina	Si	
Zangari Cristian Michelangelo	Si	
Buoncore Paola	Si	
Corapi Raffaella	Si	
TOTALE	9	1

Partecipa alla seduta il Segretario dell'Ente Dott. Giuseppe CORRADO, con le funzioni previste dall'art. 17, comma 68/a della legge 15 maggio 1997 n. 127.

Il Presidente Patrizia Linda CECARO, in qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n.557/1993, stabilendo che i Comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di €. 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad €. 400,00;
- l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011, dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n.201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n. 23/2011, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n.446/1997 e che pertanto ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visto che l'art.13, comma 11, del D.L. n.201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai Comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

Considerato che dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico, Ente a cui il Comune ha trasferito la funzione ed i servizi inerenti le entrate tributarie e patrimoniali, emerge un gettito complessivo pari ad €. 627.428,00 di cui €. 396.742,00 di competenza del Comune ed €. 230.686,00 di competenza dello Stato;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 in data odierna;

Visti i pareri previsti dalla legge;

Con voti favorevoli 9 su n.9 presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

A) di approvare per l'anno 2012 le seguenti aliquote IMU:

1) abitazione principale e relative pertinenze	4,00 per mille
2) immobili diversi dall'abitazione principale	7,60 per mille
3) fabbricati iscritti aire	7,60 per mille
4) area fabbricabile	7,60 per mille
5) area fabbricabile D e D/Commerciale Frazione Marina	10,60 per mille
6) abitazioni possedute da cittadini non residenti	10,60 per mille

B) di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad € 400,00;

C) di stimare il gettito complessivo dell'IMU in € 396.742,00 da iscriversi nel bilancio di previsione;

D) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

E) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.



COMUNE DI SAN SOSTENE

Provincia di Catanzaro

ALLEGATO

Alla proposta di deliberazione del C.C. n.8 del 18.06.2012 avente ad oggetto:
"Determinazione aliquote IMU per l'anno 2012".

Il sottoscritto Dott. Giuseppe CORRADO, Responsabile del Servizio Tributi, esprime parere

FAVOREVOLE

per quanto riguarda la regolarità tecnica della suddetta proposta di deliberazione.

Li, 15.06.2012

F.to: Dott. Giuseppe CORRADO

La sottoscritta Rag. Rosina PROCOPIO, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere

FAVOREVOLE

per quanto riguarda la regolarità contabile della suddetta proposta di deliberazione.

Li, 15.06.2012

F.to: Rag. Rosina PROCOPIO

Il sottoscritto Dott. Giuseppe CORRADO, Segretario Comunale, esprime parere

FAVOREVOLE

per quanto riguarda la regolarità amministrativa della suddetta proposta di deliberazione.

Li, 15.06.2012

F.to: Dott. Giuseppe CORRADO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to: Patrizia Linda CECARO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Giuseppe CORRADO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Li 12 AGO. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Corrado

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

San Sostene, 12 AGO. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Giuseppe Corrado

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

O Per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

O Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

San Sostene, 12 AGO. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Giuseppe Corrado
